

# Soave in crescita del +22% nel mercato a stelle e strisce

written by Redazione Wine Meridian | 20 Ottobre 2015



14 operatori statunitensi sono in visita questa settimana nell'Est Veronese per incontrare i produttori del Soave e per scoprire nuove referenze da lanciare oltre oceano. Entra nel vivo la fase piú delicata delle attività di promozione del Consorzio del Soave rivolte al mercato americano con l'incoming di operatori provenienti da Boston, Chicago, San Francisco, Los Angeles. Si tratta dell'ultima tappa dell'articolato programma che il Consorzio ha coordinato per il 2015 in collaborazione con l'agenzia Full Circle e con Evan Goldstein, affermato Master Sommelier americano e wine educator.

Dopo le azioni promozionali dedicate a giornalisti, comunicatori e buyer della scorsa primavera a Houston e a Los Angeles, e dopo quelle programmate in autunno a New York e San Francisco, si passa così alla fase prettamente commerciale, durante la quale i buyer visiteranno le aziende e saranno a stretto contatto con i singoli produttori alla ricerca di nuovi Soave da lanciare negli Stati Uniti.

Il mercato americano si conferma piazza di riferimento per il Soave. La denominazione veronese è 13 comuni coinvolti, quasi 7000 ettari vitati, un produzione annua di 53 milioni di bottiglie per un valore di filiera di 150 milioni di euro e esporta circa l'80% della produzione totale. Della quota destinata all'estero il 60% viene commercializzato nei mercati europei – in particolare Germania, Inghilterra e Nord Europa ed il 40% nei mercati extra europei, tra cui spicca la piazza americana che si aggiudica il 20% delle esportazioni extra UE.

Una percentuale importante supportata da numeri in forte crescita. In base ai dati Nielsen, da una comparazione fra i trend di consumo dei primi sei mesi del 2014 e il primi sei mesi del 2015, il Soave registra una crescita del 22% nel mercato a stelle e strisce. Per interesse e consumi si distinguono le piazze storiche di New York e California accanto alle emergenti Florida e Texas. Molto bene anche a Boston, città e area metropolitana, dove durante l'estate sono stati coinvolti numerosi wine shop ed enoteche di grido nell'avvicinamento al Soave.